



**Centro per lo Sviluppo delle Abilità Cognitive  
Cooperativa Sociale a.r.l. onlus**  
in convenzione con **Università Ca' Foscari di Venezia –  
Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la  
Formazione Avanzata**  
Via Ugo Foscolo 13, 20024 – Garbagnate Milanese (Milano)  
Tel. Fax 02/99069522 - Cell. 347/7133549  
C.F. – P.IVA 06972390964  
Iscriz. Albo Soc. Coop. n. A205030, Albo Reg. 1390 A  
e-mail: [info@sviluppcognitivo.it](mailto:info@sviluppcognitivo.it)  
e-mail certificata: [csdac@legalmail.it](mailto:csdac@legalmail.it)  
website: [www.sviluppcognitivo.it](http://www.sviluppcognitivo.it)



Università  
Ca'Foscari  
Venezia



## IL PENSIERO DEI GENITORI

Famiglie intervistate: 9

Età del figlio/a: dai 9 ai 14 anni

4 famiglie su 9 hanno avuto precedenti esperienze con il metodo Feuerstein.

PERIODO DEL PROGETTO : novembre - maggio 2013

### ❖ Per quale/i motivo/i avete deciso di iscrivere vostro/a figlio/a al Laboratorio C.O.M.P.I.T.I. basato sul metodo Feuerstein?

<< Per darle la possibilità di imparare un metodo di studio basato sul ragionamento e sull'organizzazione dei compiti in modo da rendersi autonoma >>.

<< Per poter offrire a mia figlia l'opportunità di imparare ad avere un metodo di studio prendendo coscienza delle sue capacità cognitive potendo così lavorare in modo positivo sulla sua autostima >>.

<<Per renderlo autonomo nello svolgere i compiti a casa e nello studio delle materie scolastiche ed aiutarlo ad avere più attenzione in classe >>.

<<Il primo anno mi è stato consigliato dalla logopedista, il secondo anno ho iscritto mio figlio per continuare il percorso >>.

<<Risposta Omessa >>.

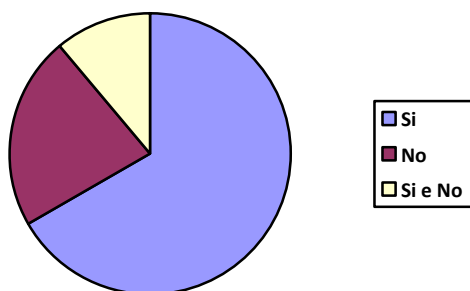
<< Mi è sembrata una buona occasione da fornire a mia figlia per poterle dare la possibilità di acquisire un metodo per imparare a pianificare, progettare e agire con un criterio. Il rischio che si corre se non si organizza, se non si pianifica è quello di perdersi per strada. Subito il motto "un momento...sto pensando!" ha catturato la mia attenzione. Prendersi del tempo per capire, analizzare, riflettere aiuta a contrastare quell'innata impulsività che si ha. Ogni scelta, ogni percorso non deve essere guidato dalla sola intuizione ma supportato da una pianificazione, programmazione per rendere così concreto ciò che si insegna. E' faticoso ma se questo procedimento viene interiorizzato si può trasformare in automatismo e alla fine, la strada intrapresa diviene paradossalmente più chiara e più breve >>.

<<Per la buona esperienza dello scorso anno. Volevamo migliorare i risultati raggiunti e fornire strumenti per affrontare lo studio delle discipline richiesto dalla III° elementare >>.

<<Per fornirgli aiuto per poter diventare più autonomo e incanalare al meglio le sue capacità e non disperdere le energie >>.

<<Su consiglio della Dott.ssa di mio figlio >>

### ❖ Prima di partecipare al LABORATORIO, i compiti a casa costituivano un "problema" per voi e vostro/a figlio/a?



### Per quale/i motivo/i?

<<Difficoltà nello svolgere autonomamente i compiti>>.

<<Incapacità ad organizzarsi ed avere un metodo di studio più proficuo>>

<<Difficoltà e svogliatezza>>.

<<Mio figlio andava seguito, non riusciva da solo. Impiegava molto tempo a svolgere i compiti>>.

<<Le mie richieste di maggior attenzione e precisione scatenarono una forte opposizione così come i consigli sul metodo di studio e l'esposizione >>.

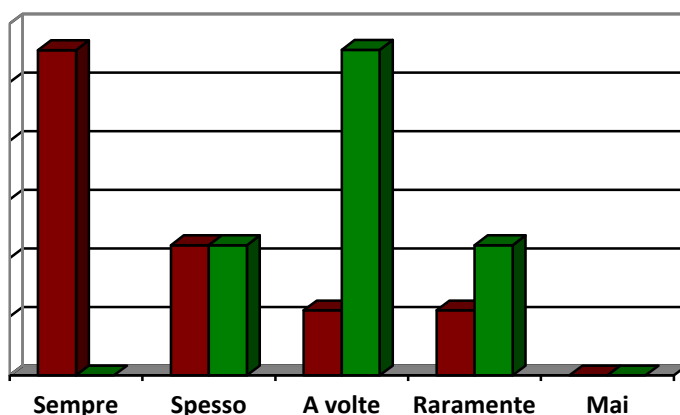
<<Si e no visto che frequentando il doposcuola per i compiti scritti è sempre stata autonoma. Il problema è sorto con le materie orali dove era necessario un metodo per memorizzare le informazioni ed una proprietà di linguaggio per esporre le lezioni>>.

<<L'esperienza dello scorso anno era stata già di aiuto per questo aspetto scolastico>>.

<<Nonostante il carico ridotto e l'aiuto di un educatore domiciliare, i compiti sono sempre terreno di scontro tra noi e nostro figlio per colpa della sua mancanza di organizzazione ed il deficit di attenzione e concentrazione>>.

<<Risposta omessa>>

### ❖ Assistenza a casa da parte dei genitori nello svolgimento dei compiti PRIMA-DOPO il LABORATORIO



Rosso: PRIMA  
Verde: DOPO

- ❖ **Tutte le famiglie ritengono che il lavoro sugli Strumenti e sulle pagine del PAS, oltre ad incidere sul versante propriamente scolastico, possa rivelarsi risorsa per la vita futura.**



#### **Motivazioni:**

<<Perché sapersi organizzare e avere un piano da seguire siano indispensabili per affrontare qualsiasi situazione nella vita>>.

<<Ha imparato a pensare prima di agire. Maggiore consapevolezza nell'applicare i vari principi svolti anche nella quotidianità>>.

<<Nelle azioni di tutti i giorni e nel decidere da solo come comportarsi in certe occasioni che si possono incontrare nella vita quotidiana>>.

<<E' diventato più autonomo nell'organizzarsi con i suoi amici, ho più fiducia in mio figlio>>.

<<Ho osservato una maggiore attenzione all'ambiente che lo circonda e inizia a trarre delle conclusioni. Inizia ad organizzarsi anche nelle attività extrascolastiche>>.

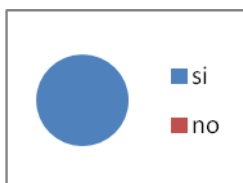
<<Credo Li spinge al ragionamento contrastando così l'impulsività. L'analisi sistematica li aiuta a trovare le varie ipotesi e ciò aiuta la concentrazione, l'attenzione, stimolando così delle conclusioni sensate>>.

<<Fornisce strumenti e strategie per ragionare e risolvere ogni tipo di compito legato alla vita quotidiana>>.

<<Il ragionamento sulla strategie serve su tutti i compiti>>.

<<In ogni caso apre la mente e riesce a confrontarsi di più con altri bambini>>

- ❖ **Tutte le famiglie ritengono che gli incontri serali dedicati alla Pedagogia della Mediazione di Reuven Feuerstein, hanno arricchito le loro competenze genitoriali nell'ambito dei compiti scolastici e dello studio.**



#### **Aspetti e strategie di maggiore interesse:**

<<Prima del Laboratorio C.O.M.P.I.T.I. mi potrei definire un "mediatore passivo" nel senso che se non veniva capita una consegna in fase di studio mi limitavo a rispiegare o ripetere la parte da studiare . Ora mi potrei definire un "mediatore attivo": lascio che sia la bambina a spiegare la consegna e continuo a porre domande per stimolare il ragionamento>>.

<<Sinceramente tutti i vari tipi di mediazione spiegati mi hanno aiutato a prendere coscienza di modalità e strategie da attuare o sottolineare maggiormente per avere una maggiore risposta educativa>>.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



<<Aiutarlo nei compiti e nello studio ma facendo ragionare lui in quello che deve fare, far trovare a lui le soluzioni e mettere in pratica le strategie che gli vengono suggerite durante il Laboratorio C.O.M.P.I.T.I.>>.

<<Abbiamo vissuto il distacco del ragazzo rendendolo più autonomo giorno dopo giorno con la sua sicurezza>>.

<<Risposta omessa>>.

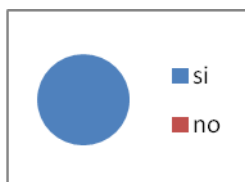
<<Vi è una presa di coscienza dell'importanza del mediatore, egli pianifica, organizza, presenta. E' come un regista ed è suo compito essere propositivo, ottimista e stimolante per il bambino. Gestendo la situazione in modo costruttivo aiuta ad elaborare un concetto in modo preciso ed attento, fornendo poi un esempio di elasticità di pensiero che contribuisce ad uno sviluppo mentale versatile e flessibile>>.

<<Lego S. Play>>.

<<Hanno aiutato le strategie sulla programmazione, anche se è ancora difficile applicarle totalmente ai compiti e allo studio. Anche nell'ambito familiare abbiamo applicato i suggerimenti: potenziare l'ambiente, proporre abilità, dare gli stimoli, lasciarli fare da soli, dare responsabilità e tanti altri che cerchiamo di ricordare in continuazione>>.

<<Risposta omessa>>

❖ **Tutte le famiglie ritengono che la partecipazione all'iniziativa abbia generato riflessioni e/o cambiamenti in loro come genitori-mediatori.**



**Aspetti considerati e competenze maturate dai genitori:**

<<Riprendendo la precedente risposta: stimolo il ragionamento e il confronto con situazioni reali che ha vissuto in prima persona>>.

<<A prendere distanze necessarie per poter permettere a mia figlia di provare ad agire anche senza il mio controllo o la mia opinione, sempre sotto osservazione ma non in sostituzione >>

<<Risposta omessa>>.

<<Proporsi di organizzarsi meglio per qualsiasi evento>>.

<<Ho imparato ad avere fiducia sulle possibilità di cambiamento mie e di mio figlio e a trovare prima di tutto gli aspetti positivi, questo ha generato un clima di fiducia e maggior autostima e ha fatto emergere risorse inaspettate (per me). Ha dato maggior importanza all'ambiente famiglia condividendo maggior responsabilità e dando qualche compito>>.

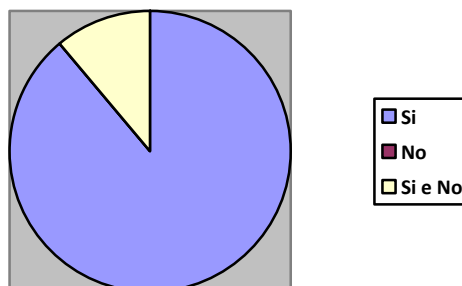
<<Per il momento ci sono più riflessioni che cambiamenti. Un cambiamento implica una modifica di comportamento ed atteggiamenti fortemente consolidati. C'è l'impegno di provarci e riprovarci e la presa di coscienza di ciò che potrebbe essere una soluzione proficua e quale invece no. Quale potrebbe essere un aiuto propositivo e quale potrebbe generare tensione e malcontento >>.

<<Attesa dei tempi di nostra figlia, capacità di maggiore ascolto dei suoi bisogni>>.

<<Riflessioni sull'aiuto che si da ai figli e su come porgere le consegne>>.

<<Risposta omessa>>

- ❖ **Otto famiglie ritengono che la partecipazione al LABORATORIO abbia modificato l'atteggiamento del figlio. Una, ha risposto sia si che no.**



### **Cambiamenti osservati a CASA - SCUOLA:**

<<Elabora continue ipotesi su qualsiasi argomento o fatto – Osserva più attentamente le schede che le vengono sottoposte>>.

<<Maggiore sicurezza e organizzazione – Si espone verbalmente con più serenità, non come prima con il timore di sbagliare ed essere giudicata. Maggiore fluidità nell'esposizione di concetti, anche profondi. Nella scrittura di temi o testi richiesti. Il lessico è più ricco>>.

<<Più responsabile – più attento in classe>>.

<<Si è trasferito nella sua camera da solo, cerca costantemente la sua autonomia – E' più sereno nel gestire i tempi dei compiti>>.

<<Maggior apertura e curiosità verso le novità. In modo specifico rispetto al pensiero: inizia ad avere pensieri riflessivi rispetto a ciò che lo circonda; crea collegamenti con esperienze simili; trae conclusioni – Minore opposizione rispetto ai consigli e accettazione di compiti nuovi con atteggiamento di sfida. Maggiore accettazione degli insuccessi>>.

<<Così così! Il percorso è ancora lungo per quanto concerne il comportamento/atteggiamento a casa; è ancora molto disordinata e distratta – E' più responsabile, è attenta all'ordine e programma lo studio>>.

<<Maggiore disponibilità al confronto – Curiosità, desiderio di imparare, capacità di fare collegamenti tra le varie discipline>>.

<<L'aver frequentato ragazzini come lui, con le stesse difficoltà e perfettamente in sintonia con lui gli ha dato molta sicurezza anche nei confronti dei fratelli – Ha sviluppato la capacità di fare i temi e di parlare con più proprietà. Sta più attento durante le lezioni>>.

<<Più responsabile – Partecipa di più ed è più sicuro di se stesso>>

### ❖ **In che modo vostro figlio affrontava i compiti scolastici e lo studio prima di partecipare al laboratorio? Come li affronta ora?**

<<Non iniziava a fare nulla se non ero seduta accanto. Ora si sente più sicura nei compiti scritti che affronta da sola, mentre per lo studio chiede ancora aiuto, però a volte elabora delle mappe concettuali>>

<<Prima con confusione e poca organizzazione, con ricerca di sicurezza da parte dell'adulto. Oggi è più sicura e ha maggiore autostima>>



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



<<Prima di frequentare il Laboratorio C.O.M.P.I.T.I. doveva chiedere sempre a noi genitori la conferma su come doveva essere svolto il compito assegnato, invece adesso fa tutto, o in parte, da solo (dipende dalle difficoltà dell'esercizio).>>

<<Prima faceva molta fatica e impiegava molto tempo con pochi risultati; ora è sicuro di sé e impiega poco tempo. I risultati sono visibili>>

<<Prima era molto oppositivo, non accettava gli aiuti né i consigli sul metodo di studio. Ora è abbastanza autonomo, è in grado di organizzarsi e pianificare il lavoro, ha accettato un metodo di studio e interagisce più positivamente con l'adulto rispetto ai consigli e alle richieste di modificare le risposte>>

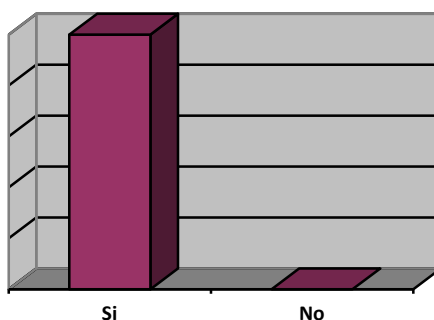
<<Prima era un continuo rimandare lo studio, era molto approssimativo mentre ora si programma, si organizza e cerca la precisione. Inoltre è più fluida nell'esposizione orale e cerca di seguire una logica>>

<<Bene come già evidenziato scorso anno scolastico. Inoltre richiama aiuto di fronte alle difficoltà e desiderio di essere ben preparata nei compiti>>

<<Prima era una tortura, ora "mi tocca farlo"; purtroppo non è ancora arrivato alla conclusione "prima finisco e meglio è". Continua a trascinarsi i compiti per tutta la sera, non riesce ancora a controllare l'attenzione>>

<<Prima era un vero problema per mancanza di voglia, ora che si sente più sicuro a volte vuole fare anche da solo>>

- ❖ **Tutte le famiglie ritengono che l'esperienza abbia inciso sul clima e sul rapporto tra genitori e figli nel momento dei compiti a casa in maniera positiva.**



<<Si, perché siamo entrambe più tranquille nell'affrontare i compiti essendosi resa un po' più indipendente>>.

<<Si, è cambiato il mio modo di pormi verso di lei>>.

<<Si, noi genitori lo ascoltiamo nell'espore quello che ha studiato>>.

<<Complicità nell'organizzazione. Poche parole ma chiare di rassicurazione>>.

<<Il nostro rapporto è completamente cambiato>>.

<<Certamente visto che ha capito che i compiti sono una sua responsabilità. Se ha bisogno di un aiuto noi genitori ci siamo ma il tutto è suo compito>>.

<<Maggiore serenità>>.

<<Sicuramente, mi pongo in modo diverso anche perché lui è più collaborativo>>.

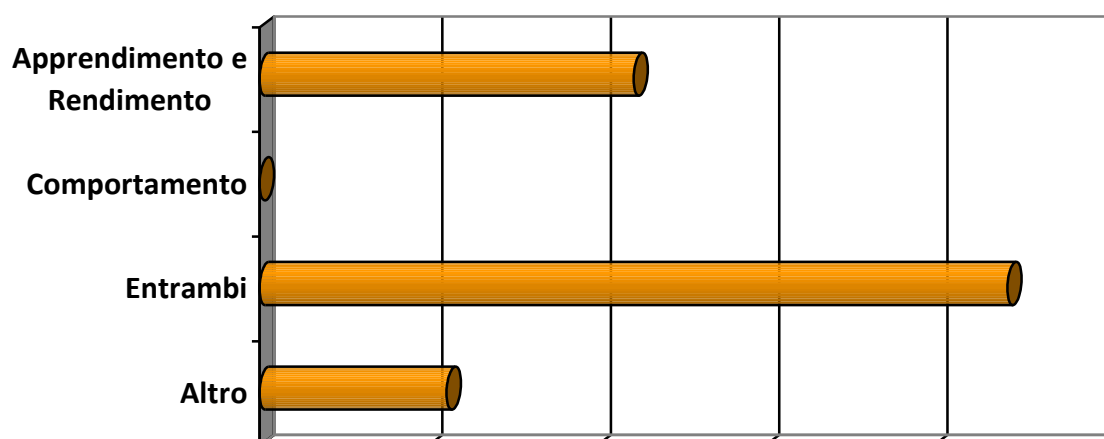
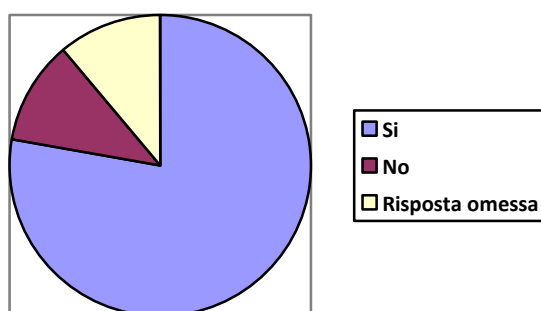
<<Ora il rapporto con mio figlio è migliorato tantissimo anche perché è cresciuto molto e il discorso compiti non è più un problema come prima>>.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



- ❖ Sette famiglie riportano che gli insegnanti hanno notato cambiamenti nei bambini-ragazzi. Una famiglia invece risponde negativamente. Un'altra famiglia ha omissso la risposta spiegandone in seguito i motivi.



**Considerazioni espresse dagli insegnanti:**

<< I cambiamenti scolastici riguardano l'attenzione. Le insegnanti erano state informate della frequenza al Laboratorio C.O.M.P.I.T.I. a novembre e durante l'ultimo colloquio mi hanno detto che avevano notato un maggiore grado di attenzione>>.

<<Al primo colloquio non erano al corrente della partecipazione al Laboratorio C.O.M.P.I.T.I. ma avevano già notato maggiore partecipazione nella sezione, soprattutto in discussioni o richieste di spiegazioni. Maggiore sicurezza nello svolgere verifiche ed interrogazioni>>.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



<<Essendo il primo anno di scuola media ancora non ho avuto modo di sapere dagli insegnanti il suo cambiamento, noto che ha ancora qualche problema nell'esporsi verbalmente nelle interrogazioni, non so se dipende dalla timidezza del ragazzo o dalla sua insicurezza>>.

<<Risposta omessa >>.

<<Gli insegnanti erano a conoscenza della partecipazione al Laboratorio. Gli insegnanti sono molto contenti dell'impegno e dell'atteggiamento positivo che il ragazzo ha dimostrato durante l'anno, in particolare è migliorata l'esposizione verbale, ha accettato di utilizzare le mappe concettuali, è aumentata la memoria sia a breve che a lungo termine. Ha aumentato l'utilizzo dei vocaboli. In generale è aumentato il rendimento: media dell'8 nelle materie scientifiche, media del 7 in storia e geografia>>.

<<Più responsabile. Più presente ed attenta. Più fluida nell'esposizione orale. Certo, queste caratteristiche positive sono ancora un po' altalenanti ma l'insegnante l'ha trovata più matura e più precisa>>

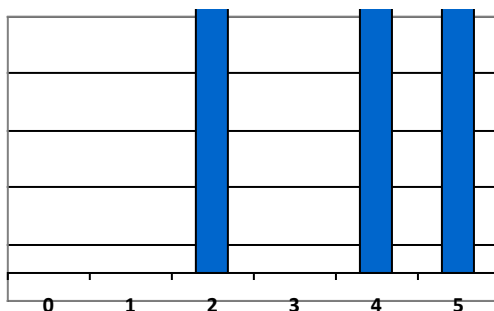
<<Le maestre erano a conoscenza della partecipazione al Laboratorio. Hanno notato: capacità di fare collegamenti tra le discipline, capacità di attesa dei turni di parola, capacità di mantenere l'attenzione per tempi lunghi>>

<<Notano un ragazzo più maturo e consapevole, meno indisciplinato ma purtroppo sono sempre in lotta con i suoi cali di concentrazione e la sua lentezza esecutiva (anche se è un po' migliorato)

<<Vedono miglioramenti riguardo la concentrazione, il vocabolario è più ampio anche se necessita ancora della maestra di sostegno perché lasciato da solo conclude poco. Il comportamento con i compagni è migliorato notevolmente, cerca di più a loro presenza.>>

#### ❖ **Punteggi attribuiti alle seguenti affermazioni:**

Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha migliorato i tempi di attenzione di vostro figlio



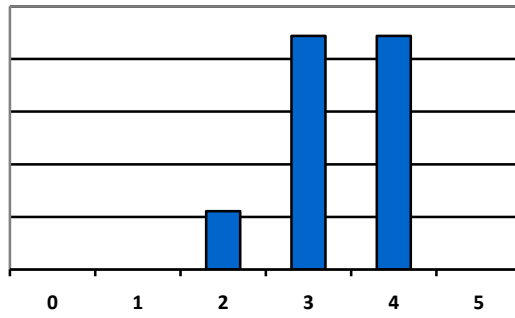
Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha migliorato l'ordine e la precisione di vostro figlio



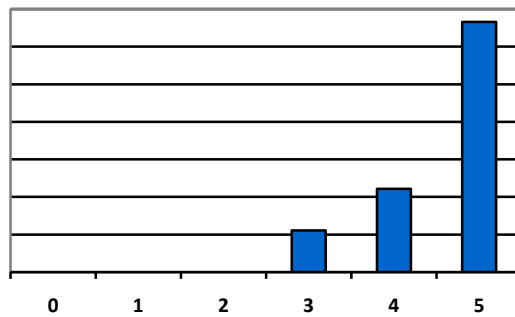
Università  
Ca' Foscari  
Venezia



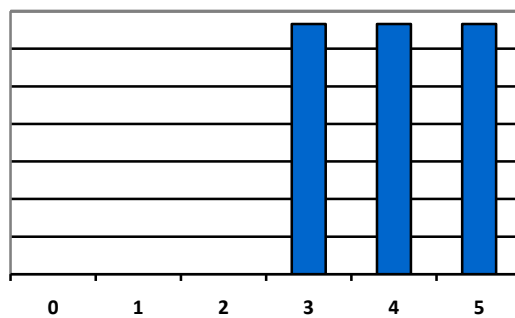




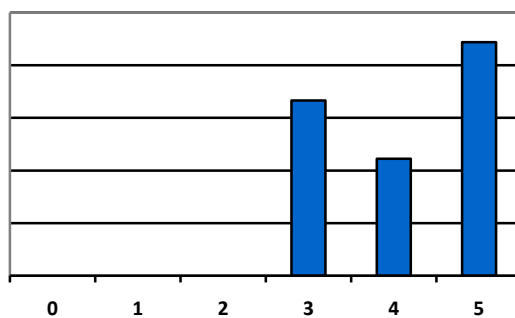
Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha aumentato la vostra consapevolezza relativamente al ruolo di genitori-mediatori



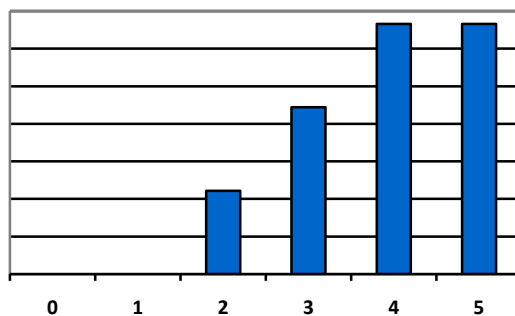
Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha inciso positivamente sul rendimento scolastico di vostro figlio



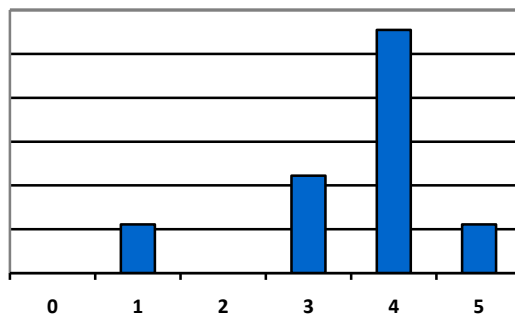
Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha fornito strategie di apprendimento e metodi di studio efficaci



Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha reso vostro figlio maggiormente autonomo nel lavoro scolastico da svolgere a casa



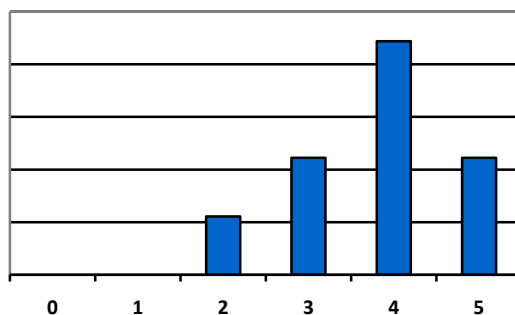
Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha inciso positivamente sulla motivazione ad apprendere di vostro figlio



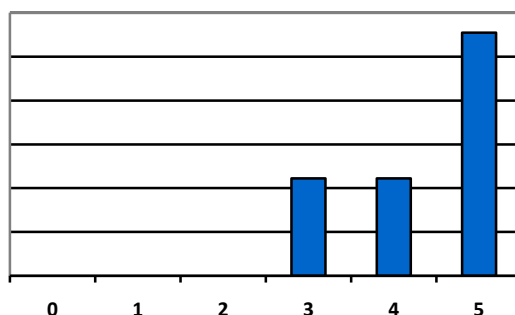
Università  
Ca' Foscari  
Venezia



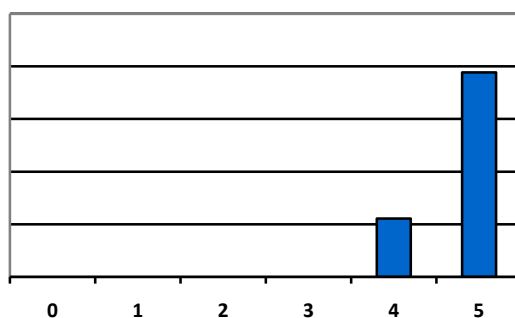
Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha incrementato le capacità organizzative di vostro figlio



Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. vi ha fornito strumenti e conoscenze utili per poter meglio sostenere vostro figlio nell'apprendimento e nel suo percorso scolastico



Il LABORATORIO C.O.M.P.I.T.I. ha soddisfatto le vostre aspettative



Note, suggerimenti, critiche:

<<Volevo solo esprimere i miei più grandi ringraziamenti a tutti quanti hanno contribuito alla riuscita di questo LABORATORIO, che ha dato buonissimi risultati. Grazie ad applicatori, formatori, ragazzi, dirigente della casa di riposo e soprattutto Nicoletta.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

